

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA DI MONTAIONE

ANNO 19° - N° 826

Domenica 19 febbraio 2017

VII domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «<sup>38</sup> Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente.* <sup>39</sup> Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, <sup>40</sup> e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. <sup>41</sup> E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. <sup>42</sup> Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

<sup>43</sup> Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.* <sup>44</sup> Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, <sup>45</sup> affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. <sup>46</sup> Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? <sup>47</sup> E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? <sup>48</sup> Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».



**Per una lettura del testo** - Questa è la sapienza di Dio, ben diversa dalla sapienza di questo mondo, come nota san Paolo nel brano della lettera ai Corinzi; una sapienza che il mondo considera stoltezza. Ma il cristiano si fa stolto scegliendo la strada indicata da Cristo, nella certezza che solo così diventerà sapiente davanti a Dio. Un messaggio, quello della Messa di questa domenica, di fronte al quale noi cristiani dobbiamo continuamente interrogarci e convertirci, perché questo è lo scopo ultimo della vocazione cristiana: essere perfetti "come" è perfetto il Padre celeste. La perfezione consiste nell'amore.

Da LaChiesa.it

## 11 - "La sapienza nella Bibbia"



*" Ogni azione umana è davanti a Lui,  
non è possibile nascondersi ai suoi occhi.  
Il Suo sguardo passa da una estremità all'altra,  
nulla è straordinario davanti a Lui.  
Non c'è da dire: "Che è questo? Perché quello?"  
Poichè tutte le cose sono state create per un fine."*

Siracide 39, 24.26



### LA CHIESA IN ITALIA DOPO IL CONCILIO (prima parte)

#### IL FUTURO DELL'UOMO E LA TEOLOGIA

La riflessione post conciliare più che sviluppare il mistero della Chiesa, la sua natura, la sua missione, si è spostata ai problemi dell'uomo, alle condizioni storiche della società, al processo di trasformazione che in poco tempo ha segnato un cambiamento profondo nella mentalità e nel costume.

Questo concetto si è andato intensificando nei cristiani, suscitando prese di posizione e provocando scelte operative, anche molto decise e radicali.

La stessa riflessione teologica ha cominciato a privilegiare la storia, il progresso, la politica intesa come sintesi dell'agire umano, come nuovo luogo teologico. Così l'uomo ha un nuovo rapporto con il mondo e con la sua stessa esistenza (i suoi compiti nella storia, i suoi rapporti con gli altri, il vivere civile e sociale). L'uomo acquista più acuta coscienza di sé, si scorge protagonista nella storia ed avverte sempre di più la propria capacità di progettare il futuro. È proprio questo futuro che ingenera nuove speranze e nuove inquietudini nella ricerca di nuovi modelli di vita alternativi a quelli sperimentati. Il rapporto dell'uomo con i corpi sociali si è trasformato in confronto tra le classi. La ricerca della verità ha aperto la via ad un pluralismo di posizioni e di scelte, talvolta in conflitto.

Liberamente tratto da "La Chiesa in Italia dopo il Concilio" di Mons. Enrico Bertoletti (Koinonia 11-2016)



18 febbraio 1816

*Il titolo di S. Regolo, dalla pieve di Montaione viene trasferito alla chiesa del capoluogo S. Bartolomeo. E' la decisione che sancisce la fine della lunga storia della pieve di Montaione, oggi scomparsa.*

21 febbraio 1861

*Il Consiglio Comunale di Montaione delibera un sussidio di 700 lire alla "Società della banda musicale di questa terra" e, successivamente, il 6 dicembre dello stesso anno, ancora una elargizione di 500 lire a questa Società filarmonica di Montaione.*

*Un grazie a questa gloriosa filarmonica che, fondata nel 1832, impegna ancora molti nostri compaesani e rallegra le nostre feste e ricorrenze.*

## **20 febbraio - Giornata mondiale della giustizia sociale**

Il problema della giustizia sociale ha raggiunto un livello di gravità preoccupante. Papa Francesco lo ricorda ripetutamente; qui riporto un suo brano dalla "Evangelii gaudium" del 2013.

"Non si può più affermare che la religione deve limitarsi all'ambito privato e che esiste solo per preparare le anime per il cielo. Sappiamo che Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra, benché siano chiamati alla pienezza eterna, perché Egli ha creato tutte le cose "perché possiamo goderne" (1 Tm 6,17), perché tutti possano goderne. Ne deriva che la conversione cristiana esige di riconsiderare "specialmente tutto ciò che concerne l'ordine sociale e il conseguimento del bene comune".

Nella Sala del Consiglio – 19 febbraio ore 17

500 anni della Gerusalemme in san Vivaldo

1517-2017

Presentazione del PROGRAMMA  
di iniziative e manifestazioni

*Esposizione dei Logotipi realizzati  
dagli studenti dell'Istituto superiore  
"F. Enriques" di Castelfiorentino.*

**RICORDANDO**

Sabato 18, ore 17 (parr.le)  
def. Marcello Gelici.  
deff. Maria e Giulio Falchi

**Domenica 19, ore 10 (V.S.)**  
def. Maria Pieroni (Misericordia)  
ore 11,30 (parr.le)  
per il Popolo.

Lunedì 20, ore 17 (parr.le)  
deff. Maria Falchi e Giulio Martini

Martedì 21, ore 17,15 (V.S.)  
deff. Guido Mazzoni e fam.

Mercoledì 22, ore 17 (parr.le)  
def. Erminia Ribechini.

Giovedì 23, ore 17,15 (V.S.)  
deff. Soave e Piero Benassi.

Venerdì 24, ore 17 (parr.le)  
deff. fam. Gensini (Fosca, Sergio  
e Alberto).

Sabato 25, ore 17 (parr.le)  
def. Don Felido Viti.

**Domenica 26, ore 10 (V.S.)**  
deff. Giulia e Tersilio Arzilli  
ore 11,30 (parr.le)  
per il Popolo.

*CONDOGLIANZE: È mancata la nostra compaesana Rosanna Calvani. La ricordiamo con affetto insieme ai molti ex alunni per i quali ha cucinato amorevolmente alla mensa scolastica per tanti anni. Siamo vicini con la preghiera ai familiari e ai parenti.*

E' strano come il dolore sia il mezzo obbligato per il cambiamento. Bisogna prima un po' morire per poter rinascere. (Kam Sunny)

**LETTURA COMUNITARIA DEL VANGELO FESTIVO**

**Mercoledì 22, ore 16-17**

**GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (11 febbraio)**

Lunedì 20 Mons. Vescovo sarà a Montaione:

- a Villa Serena, ore 10. Messa nella Cappella. Incontro con gli ospiti, le Autorità comunali, la Direzione e il personale.
- In Collinella alle ore 15,30.

Il Vescovo ritornerà fra noi sabato 5 marzo: il programma sarà pubblicato il prossimo numero.

**RIUNIONE DEI CATECHISTI PARROCCHIALI**

*Lunedì alle ore 18,30*

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

Con martedì 21, ore 18-19,30, si continua con le famiglie non visitate nello scorso anno di via Cimabue; seguono via Leonardo da Vinci, via Buonarroti, via Galilei, via delle Colline. Montaione "nuovo" e il Centro storico sarà il "percorso" successivo, che sarà fatto in tutto l'anno. Le date saranno comunicate volta per volta.

**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LINGUA MADRE**

*21 febbraio*

**IL BILANCIO DI CASSA della parrocchia di s. Antonio verrà pubblicato prossimamente.** Chi desidera chiarimenti sul bilancio di cassa della parrocchia di s.Regolo, pubblicata lo scorso numero, può rivolgersi a don Luigi.

*Venerdì 16 u. s. si è concluso il ciclo di incontri sul tema "La Conversione". Grazie alla generosità dei molti intervenuti sono stati raccolti € 235 impiegati per compenso ai relatori e contributo alle spese di gestione del Centro Comunitario "O. Romero". Grazie a tutti e arrivederci ai prossimi incontri.*